

Milano, 1 marzo 2016

COMUNICATO STAMPA

Il bonus mobili ha funzionato: il 36% di coloro che hanno ristrutturato casa ha usufruito dell'incentivo governativo che ha contribuito a far tornare in positivo il trend del mercato del mobile nel 2015 dopo anni di contrazione.

Tra coloro che non ne hanno usufruito, pur avendo ristrutturato casa, il 37% l'ha fatto perché non era a conoscenza del provvedimento.

Avendo saputo della proroga del bonus mobili al 31 dicembre 2016, il 27% degli italiani pensa di usufruirne entro la fine dell'anno.

A conferma di questa tendenza, crescono ancora a febbraio le intenzioni di ristrutturare casa e di acquistare mobili e arredamento.

In aumento anche la propensione all'acquisto di piccoli elettrodomestici, infissi e serramenti, viaggi e vacanze.

Il comparto mobilità vede un rallentamento delle auto nuove con le intenzioni di acquisto che restano sui livelli del febbraio scorso; in lieve crescita, invece, quelle per usato e due ruote.

Secondo le rilevazioni effettuate **il 25% del campione ha ristrutturato un immobile** a partire dal 26 giugno 2012 e il 60% ha acquistato mobili/arredi (armadi, librerie, letti, divani...) dal 6 giugno 2013, percentuale che sale all'81% tra coloro che hanno ristrutturato casa.

Il 36% di coloro che hanno ristrutturato un immobile ha usufruito del bonus mobili (o pensa di farlo a breve) **contro un 62% che invece non ne ha fatto ricorso.** Gli strumenti che hanno maggiormente contribuito a diffondere questo tipo di informazione sono stati i mezzi di comunicazione (54%); affiancati dai commercialisti (30%), dalla rete di familiari/amici (20%) e dal negozio in cui è stato effettuato l'acquisto (17%).

Il 37% di coloro i quali non hanno usufruito degli incentivi, pur avendo ristrutturato casa, non l'ha fatto perché non era a conoscenza del provvedimento. Il 25%, pur essendone a conoscenza, non ne ha usufruito perché l'importo su cui fare la detrazione era troppo basso, il 13% non l'ha fatto perché la pratica si è rivelata troppo complessa, il 10% perché i tempi di detrazione sono troppo lunghi.

Avendo saputo della proroga del bonus mobili al 31 dicembre 2016, **il 27% del totale campione pensa di usufruirne entro la fine dell'anno** (percentuale che sale al 35% tra chi ha ristrutturato casa negli ultimi 3 anni e mezzo).

Per il 51% degli intervistati provvedimenti quali il bonus mobili e il bonus mobili per giovani coppie vanno a vantaggio sia delle famiglie, sia delle imprese.

Il 46% dei consumatori è a conoscenza del bonus mobili per giovani coppie, provvedimento inserito nella legge di stabilità 2016.

Tornando ai dati congiunturali di sfondo è interessante segnalare che l'andamento del PIL è positivo, che continua la ripresa dei consumi dei beni durevoli (+6,9% rispetto ad un anno fa). E' in calo la disoccupazione, sia a totale che giovanile, mentre è stabile l'indice dei prezzi. In lieve calo rispetto al mese precedente la soddisfazione degli italiani per la propria situazione personale e per il Paese. Rispetto ad un anno fa gli indicatori di sentiment risultano, tuttavia, in lieve crescita.

I MERCATI

I veicoli: in lieve aumento l'intenzione di acquisto per il settore dell'usato ed il comparto dei motocicli. Leggera contrazione per l'auto usata.

L'intenzione di acquisto dell'automobile nuova passa dal 16,0% al 15,7%, registrando una leggera contrazione. Trend positivo, invece, per le automobili usate (dal 8,3% a 8,6%) e per i motoveicoli (da 6,4% a 6,9%). Si attesta una lieve flessione per quanto riguarda le previsioni di spesa delle automobili nuove (19.042 euro) e delle automobili usate (6.107 euro). Lieve calo per la somma prevista per l'acquisto dei motoveicoli (2.884 euro).

Casa e arredamento: quadro positivo per il settore della casa e dell'arredamento.

Positive sia le intenzioni di acquisto di mobili (dal 21,5% al 22%) sia i dati relativi ai progetti di ristrutturazione (dal 13,7% al 15,3%). Si registra, invece, una contrazione nel comparto casa/appartamenti (dal 7,2% al 7,1%). In crescita la spesa prevista che si attesta a 2.541 euro.

Informatica, telefonia e fotografia: trend negativo per l'intero settore, con l'eccezione del segmento tablet.

Il segmento della telefonia registra un calo nell'intenzione d'acquisto che va dal 27,4% al 26,9%, così come si registra una flessione per le macchine fotografiche (dal 15,7% al 14,3%, %) e Pc (dal 25,3% al 24,9%). Stabile il segmento dei tablet (da 17,9% a 18,0%).

In calo anche le previsioni di spesa per l'intero settore merceologico: la telefonia si attesta a 355 euro; i PC ed accessori a 519 euro; fotocamere/videocamere a 360 euro e per i tablet si prevede una spesa di 288 euro.

Elettrodomestici: previsioni di acquisto in calo per gli elettrodomestici grandi e l'elettronica di consumo. In controtendenza gli elettrodomestici piccoli.

Diminuisce l'intenzione degli Italiani di acquistare i beni del comparto degli elettrodomestici. I grandi elettrodomestici calano dal 23,4% al 23,0% e l'elettronica di consumo dal 27,2% al 25,4%.

I piccoli elettrodomestici registrano un incremento che va dal 33,4% al 34,9%.

Costante è la spesa prevista per l'elettronica di consumo (585 euro) e i piccoli elettrodomestici (174 euro). In crescita, invece, la spesa per i grandi elettrodomestici (781 euro).

Efficienza energetica: in aumento le intenzioni di acquisto dei beni del settore. Lievissimo calo solo per il solare termico.

Trend positivo per il settore dell'efficienza energetica. Crescono le intenzioni di acquisto degli impianti fotovoltaici (dal 5,5% al 5,6%) delle stufe a pellet (dal 9,0% al 9,6%) e degli infissi (dal 11,1% al 11,9%). Leggera contrazione per degli impianti solari termici (dal 5,2% al 5,0%).

La somma prevista dagli Italiani per l'acquisto di impianti fotovoltaici si attesta a 6.296 euro mentre quella relativa agli impianti solari termici è di 4.633 euro. Rimane costante la previsione di spesa destinata alle stufe a pellet (1.549 euro) e agli infissi/serramenti (2.692euro).

Tempo Libero: quadro positivo per l'intero comparto.

Crescono le intenzioni di acquisto per il settore dei viaggi e delle vacanze che passano da 40,2% al 44,3%. Trend positivo anche per il comparto delle attrezzature e dell'abbigliamento sportivo che registrano un aumento dal 25,2% al 25,4%. Si mantiene costante il segmento delle attrezzature fai da te (31,3%).

AD HOC Communication Advisors:	Findomestic
<i>Marina Beccantini</i>	<i>Claudio Bardazzi</i>
marina.beccantini@ahca.it	c.bardazzi@findomestic.com

Il presente comunicato e i precedenti sono disponibili on-line:

www.adhocommunication.it www.info.findomestic.it